

CHIETI: ARRIVANO SETTE MILIONI PER RISTRUTTURARE IL TRIBUNALE

12 Gennaio 2011

CHIETI - Oggi finalmente è stata firmata l'ordinanza dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che destina circa 7 milioni di euro per la ristrutturazione e l'ampliamento del tribunale di Chieti.

Si tratta di una vittoria importantissima di tutti coloro che hanno lavorato per superare un problema gravissimo che rischiava di paralizzare la giustizia a Chieti e di privare la città di un servizio fondamentale". Lo afferma il parlamentare del Partito Democratico Lanfranco Tenaglia.

"Sono molto soddisfatto per questo risultato che consentirà anche agli operatori di tornare a lavorare in condizioni adeguate" dice Tenaglia, "ora si tratta di eseguire i lavori nel più breve tempo possibile e questo richiede l'impegno massimo delle amministrazioni locali". È stato delegato il Provveditorato regionale alle Opere pubbliche ad eseguire tutte le procedure.

CHIODI: "SODDISFATTO PER FONDI A TRIBUNALE CHIETI"

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio scorso l'Opcm numero 3916 con la quale il Commissario delegato e Presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, può avvalersi del Provveditore interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna, in qualità di soggetto attuatore, per i necessari interventi urgenti ed indifferibili da porre in essere per il ripristino dell'edificio pubblico destinato a Tribunale nel comune di Chieti, gravemente danneggiato e reso inagibile in conseguenza degli eventi sismici del 6 aprile 2009.

"Si conclude con successo una lunga trattativa che ho personalmente curato - afferma il Presidente della Regione Chiodi - e che ha incontrato l'ostacolo maggiore nel fatto che il decreto Abruzzo non dà la possibilità di intervenire sugli edifici pubblici posti fuori cratere in base alla normativa contenuta nel cosiddetto 'decreto Abruzzo'".

Nella riunione dello scorso 23 dicembre, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente Chiodi ha concordato con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale di inserire la norma oggi contenuta nella Opcm 3916, proprio in una ordinanza che non fosse emanata in ottemperanza alla situazione emergenziale abruzzese.

"Il mio pensiero oggi - dice Chiodi - va a chi ha sempre avuto a cuore le sorti del tribunale di Chieti e a chi ha permesso oggi di ottenere una previsione normativa che ci consentirà in breve tempo di porre rimedio ad una grave situazione di disagio che affligge un servizio di fondamentale importanza per la vita democratica come l'esercizio della giustizia. Un sentito ringraziamento dunque al Presidente del Consiglio Berlusconi, che ha firmato l'Ordinanza, e al Dipartimento della Protezione Civile per aver suggerito la migliore soluzione tecnica".